

Luca 9, 1-17

¹ Egli allora chiamò a sé i Dodici e diede loro potere e autorità su tutti i demòni e di curare le malattie. ² E li mandò ad annunziare il regno di Dio e a guarire gli infermi.

³ Disse loro: «Non prendete nulla per il viaggio, né bastone, né bisaccia, né pane, né denaro, né due tuniche per ciascuno. ⁴ In qualunque casa entriate, là rimanete e di là poi riprendete il cammino. ⁵ Quanto a coloro che non vi accolgono, nell'uscire dalla loro città, scuotete la polvere dai vostri piedi, a testimonianza contro di essi». ⁶ Allora essi partirono e giravano di villaggio in villaggio, annunziando dovunque la buona novella e operando guarigioni.

⁷ Intanto il tetrarca Erode sentì parlare di tutti questi avvenimenti e non sapeva che cosa pensare, perché alcuni dicevano: «Giovanni è risuscitato dai morti», ⁸ altri: «È apparso Elia», e altri ancora: «È risorto uno degli antichi profeti». ⁹ Ma Erode diceva: «Giovanni l'ho fatto decapitare io; chi è dunque costui, del quale sento dire tali cose?». E cercava di vederlo.

¹⁰ Al loro ritorno, gli apostoli raccontarono a Gesù tutto quello che avevano fatto. Allora li prese con sé e si ritirò verso una città chiamata Betsàida. ¹¹ Ma le folle lo seppero e lo seguirono. Egli le accolse e prese a parlar loro del regno di Dio e a guarire quanti avevan bisogno di cure. ¹² Il giorno cominciava a declinare e i Dodici gli si avvicinarono dicendo: «Congeda la folla, perché vada nei villaggi e nelle campagne dintorno per alloggiare e trovar cibo, poiché qui siamo in una zona deserta». ¹³ Gesù disse loro: «Dategli voi stessi da mangiare». Ma essi risposero: «Non abbiamo che cinque pani e due pesci, a meno che non andiamo noi a comprare viveri per tutta questa gente». ¹⁴ C'erano infatti circa cinquemila uomini. Egli disse ai discepoli: «Fateli sedere per gruppi di cinquanta». ¹⁵ Così fecero e li invitarono a sedersi tutti quanti. ¹⁶ Allora egli prese i cinque pani e i due pesci e, levati gli occhi al cielo, li benedisse, li spezzò e li diede ai discepoli perché li distribuissero alla folla. ¹⁷ Tutti mangiarono e si saziarono e delle parti loro avanzate furono portate via dodici ceste.

Traduzione CEI

Commento di Cynthia Hindes**

Qui all'emisfero nord, stiamo vivendo giornate estive illuminate a lungo. Le lunghe ore di luce e le notti piene di luci dei cieli urbani velano la nostra vista delle stelle. Questo è un peccato, poiché non c'è niente di più maestoso e suggestivo della pienezza del cielo notturno. Le stelle, con il loro sereno splendore, ci trasmettono il messaggio che siamo circondati dalla speranza. Stanno riversando la loro multiforme influenza nelle nostre vite.

È significativo che il Vangelo di oggi inizi con i dodici apostoli e termini con le dodici ceste colme. Cristo infatti opera con la luce del Padre, con la sua abbondanza di vita e amore radiosi. Questi doni si riversano su di noi dal cielo attraverso le dodici porte delle stelle. Durante il giorno, Cristo infonde queste energie negli apostoli, inviandoli con un messaggio di gioia. E di notte, al calar del giorno, le riversa nei cinque pani e nei due pesci. Li benedice, li fortifica con parole di gratitudine e di amore. Le folle ricevono la sua forza amorevole e risanatrice. Ce n'è più che a sufficienza per tutti. La loro abbondanza riempie dodici ceste.

Mary Oliver commenta questo passaggio.

Perché interrogarsi sui pani e i pesci?

Se dici le parole giuste, il vino si espande.

Se le dici con amore,

*e con la mancanza di ferocia che senti in quell'amore,
e con la mancanza di necessità che senti in quell'amore,
i pesci si moltiplicano.*

*Immaginalo mentre parla,
e non preoccuparti di cosa sia realtà,
o cosa sia evidente, o cosa sia misterioso.*

Se fossi lì, sarebbe tutte queste cose insieme.

... Mangia, bevi...

Accetta il miracolo.

*Accetta anche ogni parola pronunciata,
pronunciata con amore.**

Why wonder about the loaves and the fishes?
If you say the right words, the wine expands.
If you say them with love
and the felt ferocity of that love
and the felt necessity of that love,
the fish explode into the many.
Imagine him, speaking,
and don't worry about what is reality,
or what is plain, or what is mysterious.
If you were there, it was all those things.
.... Eat, drink,....
Accept the miracle.
Accept, too, each spoken word
spoken with love.

*Mary Oliver, "Logos" in *Why I Wake Early*

**da un sermone del 18 agosto 2018

Cynthia Hindes è stata ordinata sacerdote della Comunità dei Cristiani nel 1997, a cinquant'anni, dopo aver cresciuto cinque figli. Ora è in pensione dopo ventun anni di attività nella comunità di Los Angeles California.

Si occupa di lavori di traduzione, di giardinaggio, ha tredici nipoti. Da anni tiene un blog
<https://cynthiahindes.blogspot.com/>